



COPIA

**COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO
PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 22 Marzo 2019

Affissa all'Albo il **1 APR. 2019**

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019/2020/2021 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2020/2021.

Il giorno 22 Marzo 2019 alle ore 20:30 nella sala consiliare, si e' riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri.

All'appello risultano presenti:

N°	Componenti	Presente
1	TOLEDO LUIGI	S
2	BENDONI MAURO	S
3	FABBRI GIUSEPPE	S
4	SEGURINI LORENZO	S
5	BETTI ROBERTA	S
6	CHIADINI PIETRO	S
7	DI MAURO CLAUDIA PAOLA	S
8	RINALDINI CRISTIAN	S
9	BARZANTI SAVIO	S
10	BIONDI VINCENZO	S
11	DI MAIO LUCIA	N

Presenti: 10

Assenti: 1

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale: TOLEDO LUIGI

Assiste il Vicesegretario Comunale: ROCCALBEGNI MONICA

Fungono da scrutatori:

FABBRI

GIUSEPPE

BETTI

ROBERTA

BARZANTI

SAVIO

SINDACO: prima di cedere la parola alla Dott.ssa Ragazzini, ritiene opportuno fare qualche precisazione in merito ai bilanci passati che si sono chiusi in maniera brillante anche e soprattutto grazie alla gestione dei rifugiati. Da un anno a questa parte, come noto, tale facoltà non è stata più possibile per cui la chiusura del Bilancio si è rivelata piuttosto difficile e questo per due ragioni principali:

- 1) La caratteristica del territorio suddiviso in tre frazioni per cui ogni spesa si deve considerare moltiplicata per tre (ad esempio il trasporto scolastico);
- 2) Le proprietà immobiliari: il Comune è titolare di tante proprietà per le quali tuttavia ovviamente si rendono necessarie le manutenzioni per le quali non ci sono mai le risorse. Fino ad oggi si è potuto procedere grazie al ricorso dei finanziamenti, ma nel momento in cui questi finanziamenti verranno meno non si sa come si potrà procedere. Se poi si osservano le poste del Bilancio è chiaro che tolti gli stipendi, le utenze e i mutui, in mancanza di finanziamenti, il Comune rischia di chiudere per asfissia. La fusione con altri Comuni, caldeggiata, sarebbe stata veramente l'ultima possibilità di sopravvivenza. Questo Bilancio chiude infatti con enormi difficoltà e con la speranza che non si verifichino fattori eccezionali (tipo nevicate e/o altri eventi particolari).

Si apre un breve dibattito con il Cons. Biondi nel corso del quale il Sindaco espone l'esempio della gestione in proprio della TARI che consentiva di imputare una quota di essa per fronteggiare la spesa per il Ragioniere Capo. Ora, con la tariffa puntuale di ALEA, questa possibilità non esiste più. L'Unione di Comuni, inoltre ha dimostrato di essere fallimentare in quanto non ha portato alcun risparmio ai Comuni mentre invece ha portato una gran confusione anche a livello di Bilancio in quanto non c'è certezza nelle partite di dare e avere.

CONS. BIONDI VINCENZO: Chiede se l'immobile di L.P. sia poi stato venduto.

SINDACO: risponde affermativamente, ma spiega che per il Comune non cambia nulla a livello finanziario in quanto il corrispettivo deve essere girato ad ACER che spenderà le somme incassate per le manutenzioni degli alloggi in gestione.

Successivamente si apre una breve discussione circa le modalità di pubblicità da dare alla vendita e/o assegnazione alloggi da parte di ACER o del Comune.

La parola passa poi al Ragioniere Capo.

DOTT.SSA LAURA RAGAZZINI: che illustra i passaggi più significativi delle poste di bilancio a iniziare appunto dalle tariffe che rimangono invariate, alla contrazione dei trasferimenti dello stato fino a quella più importante che riguarda la gestione dei rifugiati. Spiega che poter chiudere il Bilancio si è dovuto procedere a limare in modo capillare le spese, ora non c'è il patto di stabilità per cui si confida molto nel Consuntivo 2018 e in qualche saldo positivo che consenta di pareggiare i conti e integrare gli stanziamenti che al momento si può dire si assestano in termini di 9/12.

CONS. BIONDI VINCENZO: rileva che la quota interesse è cambiata.

DOTT.SSA LAURA RAGAZZINI: Conferma rilevando tuttavia che è aumentata anche la quota capitale. Non ci sono mutui in scadenza in questi anni e il Comune potrebbe ricorrere ad ulteriore indebitamento per una quota interessi pari a 100.000,00 €, che però andrebbero a gravare sulla spesa corrente pur nel rispetto dei limiti previsti, per cui non è conveniente. Soprattutto in considerazione che i mutui attuali sono tutti in essere e scadranno nel 2030.

CONS. FABBRI GIUSEPPE: Invece rileva che per il welfare resta poco per non dire nulla

SINDACO: Ribadisce quanto affermato in apertura di discussione e cioè che tolti gli stipendi, le utenze, ratei dei mutui, lo scuolabus e poco altro, non resta molto spazio fra le pieghe del bilancio.

Il dibattito successivo verte sulla scoraggiante realtà data dal fatto che i Comuni si stanno trovando nella triste condizione di non esser più in grado di dare risposte e servizio alla propria cittadinanza.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il comma 1 dell'art.151 del D.Lgs. n.267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, disponendo, altresì, che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 11 dicembre 2018 che ha disposto il differimento al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti locali;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- che il Comune di Portico e San Benedetto non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art.78 del D.Lgs. n.118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato

D.Lgs. n.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RICHIAMATA la Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019) ai sensi della quale è ripristinata l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2018, bloccata dal 2016, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

PRESO ATTO, pertanto, che la stessa legge non proroga per l'anno 2019 le disposizioni che sospendevano la possibilità per il Comune di incrementare aliquote e tariffe dei tributi locali, così permettendo all'ente di esercitare la potestà di incremento nel rispetto delle norme che disegnano i confini normativi della potestà regolamentare;

CONSIDERATO che il Comune di Portico e San Benedetto non intende usufruire della possibilità di aumentare le imposte;

DATO ATTO che, a decorrere dal 1^o gennaio 2019 è vigente nel territorio comunale la tariffa puntuale sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti e, contestualmente, è cessata l'applicazione della TARI;

CONSIDERATO che, in corso d'anno, sulla base degli elementi che emergeranno, saranno adottati gli opportuni provvedimenti che si dovessero rendere necessari ed attivabili, ai sensi della normativa, dando atto della necessità di mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO che a seguito delle novità introdotte dall'art. 1, commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), che ha abolito il rispetto del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012, viene meno l'obbligo di allegare il relativo prospetto dimostrativo di rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsto dall'art. 1, commi 465 e 466 della Legge n. 232/2016;

CONSIDERATO che, alla luce delle citate modifiche normative, dal 2019 l'unico equilibrio da rispettare consiste nel vincolo di approvazione del bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo di competenza, cioè in equilibrio sia di parte corrente, sia di parte capitale;

DATO ATTO, in questo caso, che l'Ente è in equilibrio, già a partire dal bilancio di previsione 2019, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, secondo il prospetto dell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 al rendiconto di gestione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 16/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 33 del vigente regolamento di contabilità, in data 19.02.2019 la documentazione inerente il bilancio di previsione 2019 veniva depositata presso il servizio bilancio e contabilità a disposizione dei membri del consiglio comunale sino al giorno precedente la discussione consiliare;

- in data 19/02/2019 veniva notificato ai capigruppo consiliari l'avviso di deposito;

- entro il termine di dieci giorni lavorativi da quello della notifica al rispettivo capogruppo, nessun consigliere presentava emendamenti al bilancio di previsione 2019-2021;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 22/07/2014 ad oggetto: "*Legge n. 56/2014. Rideterminazione degli oneri connessi all'attività di amministratore locale nel rispetto dell'invarianza della spesa*" con la quale sono state rideterminate le indennità di funzione degli amministratori comunali ed i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali come segue:

€ 1.162,03 → indennità di funzione al sindaco;
€ 174,32 → indennità di funzione al vice sindaco;
€ 116,20 → indennità di funzione agli assessori;
€ 9,76 → gettone di presenza sedute e commissioni consiliari

VISTI:

- programma triennale del fabbisogno del personale, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 62 del 20.09.2018;
- il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20.11.2018;
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e il DUP 2019/2021 approvati con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 16.02.2019;

VISTE le sotto elencate deliberazioni di Giunta Comunale:

- deliberazione G.C. n. 16 del 16.02.2019, di approvazione della ricognizione di eventuali eccedenze di personale, comprensiva della relativa attestazione e del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della legge 296/2006;
- deliberazione G.C. n. 17 del 16.02.2019 di determinazione del prezzo di cessione delle aree dei fabbricati da destinarsi a residenza ed alle attività produttive e terziarie a norma dell'art. 178, co. 1, lett. c), del TUEL – anno 2019;
- deliberazione G.C. n. 18 del 16.02.2019, di approvazione, ai sensi dell'art. 2, co. 594- 599, L. n. 244/2007, della ricognizione ed adozione del piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio;
- deliberazione G.C. n. 19 del 16.02.2019 di conferma tariffe anno 2019 - Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, diritti sulle pubbliche affissioni ed imposta comunale sulla pubblicità con la quale sono state confermate le tariffe vigenti nell'esercizio 2018 anche per l'esercizio 2019;
- deliberazione G.C. n. 20 del 06.02.2019 di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019 confermando quelle in vigore nell'anno 2018 con determinazione del **42,46%** della misura percentuale di copertura dei relativi costi;

RICHIAMATE le sotto elencate precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale approvate nella seduta odierna del 22.03.2019:

- deliberazione di approvazione delle aliquote IMU, TASI e addizionale comunale IRPEF anno 2019 con la quale sono state confermate, a titolo di manovra tariffaria relativa all'anno 2019, le aliquote relative al IMU e le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF negli stessi importi e percentuali dell'anno 2015;
- deliberazione di approvazione programma conferimento incarichi di consulenza, studio e ricerca;

VISTO il parere favorevole del 26.02.2019 sulla proposta del bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati dal revisore dei conti Dott. Paolo Diegoli, allegato sub **lettera E**);

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019);

VISTO il regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del servizio economico – finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli n.8, contrari nessuno, astenuti n.2 (Consigliere Barzanti Savio e Consigliere Biondi Vincenzo) resi per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, unitamente ai documenti allegati di cui all'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive integrazioni, ed all'art. 172 TUEL **allegato A)** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono così riassunte:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00		
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	473.611,93	473.611,93	473.611,93
TITOLO II - Trasferimenti correnti	575.169,12	575.169,12	575.169,12
TITOLO III - Extratributarie	158.322,76	158.322,76	158.322,76
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	265.000,00	1.530.000,00	130.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO IX - Entrate <i>per conto terzi e partite di giro</i>	398.032,91	398.032,91	398.032,91
Avanzo di Amministrazione			
Totale complessivo entrate	2.870.136,78	4.135.136,78	2.735.136,78

PARTE SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TITOLO I - Spese correnti	1.159.440,72	1.157.225,52	1.154.902,75
TITOLO II - Spese in conto capitale	265.000,00	1.530.000,00	130.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	47.663,15	49.878,35	52.201,12
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	398.032,91	398.032,91	398.032,91
disavanzo di amministrazione			
Totale complessivo spese	2.870.136,78	4.135.136,78	2.735.136,78

2) di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario (**allegato B**);

3) di approvare il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio attestante il pareggio finanziario complessivo di competenza (**allegato C**);

4) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 integrato con la nota di aggiornamento (**allegato D**);

5) di dare atto che il consiglio comunale, in seduta odierna, ha approvato confermando, a titolo di manovra tariffaria relativa all'anno 2019, le aliquote relative al IMU e le aliquote dell'addizionale comunale Irpef relative al 2015 negli stessi importi e percentuali del 2015;

6) di confermare, per i tributi minori, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, diritti sulle pubbliche affissioni ed imposta comunale sulla pubblicità, le tariffe vigenti nel 2018, come riportato in premessa;

7) di dare atto che al bilancio di previsione 2019-2021 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2018;

8) di prendere atto che la somma indicata nello schema di bilancio relativamente ai proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada risulta già al netto delle destinazioni vincolate per legge, al cui obbligo provvederà con proprio atto l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese che gestisce il servizio in forma associata anche per conto di questo Ente;

9) di prendere atto che questo Ente non ha stipulato contratti inerenti a strumenti derivati o a finanziamenti che includono una componente derivata;

10) di confermare per l'anno 2019 le indennità e i gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali così come determinati secondo le misure stabilite con D.M. 4/4/2000 n. 119;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art.134, 4^ comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 che testualmente recita; "Nei casi di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli n.8, contrari nessuno, astenuti n.2 (Consigliere Barzanti Savio e Consigliere Biondi Vincenzo) resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

ALLEGATI AL BILANCIO di cui alla lettera A):

n.	Descrizione allegato
1	Bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021 - Schema D.Lgs. 118/2011
2	Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
3	Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato
4	Prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità
5	Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
6	Elenco mutui in ammortamento triennio 2019-2021
7	Spese di personale - anno 2019
8	Indicatori sintetici
9	Indicatori analitici

ALLEGATO lettera B): Nota integrativa

ALLEGATO lettera C) Prospetto di verifica del rispetto degli equilibri di bilancio

ALLEGATO lettera D): DUP integrato con la nota di aggiornamento

ALLEGATO lettera E): Relazione del Revisore dei Conti

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Contabilità, Controllo e Tributi, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Favorevole

Portico e San Benedetto, 15/03/2019

Il Responsabile di Area
F.to Dott.ssa Laura Ragazzini

Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Contabilità, Controllo e Tributi, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Portico e San Benedetto, 15/03/2019

Il Responsabile di Area
F.to Dott.ssa Laura Ragazzini

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

IL PRESIDENTE
F.TO TOLEDO LUIGI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ROCCALBEGNI MONICA

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.portico-e-san-benedetto.fc.it per 15 giorni consecutivi.

dal 1 APR. 2019 al 16 APR. 2019.

Il Messo notificatore
F.to MAURO VERDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

- 1 APR. 2019



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROCCALBEGNI MONICA

Monica Roccalbegni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo essere stata pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ROCCALBEGNI MONICA